

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

COMITATO RISTRETTO:

Disposizioni in materia di agricoltura sociale. Testo unificato C. 303 Fiorio, C. 760 Russo, C. 903 Bordo, C. 1019 Zaccagnini e C. 1020 Schullian 166

SEDE CONSULTIVA:

DL 145/2013: Interventi urgenti di avvio del piano « Destinazione Italia », per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015. C. 1920 Governo (Parere alle Commissioni riunite VI e X) (*Seguito dell'esame e rinvio*) 166

ALLEGATO (*Proposta di parere del relatore*) 168

ERRATA CORRIGE 167

COMITATO RISTRETTO

Martedì 21 gennaio 2014.

Disposizioni in materia di agricoltura sociale.
Testo unificato C. 303 Fiorio, C. 760 Russo, C. 903 Bordo, C. 1019 Zaccagnini e C. 1020 Schullian.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 11.15 alle 11.30.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 21 gennaio 2014. — Presidenza del presidente Luca SANI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, Giuseppe Castiglione.

La seduta comincia alle 12.

DL 145/2013: Interventi urgenti di avvio del piano « Destinazione Italia », per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015. C. 1920 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite VI e X).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge, rinviato da ultimo nella seduta del 14 gennaio 2014.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S ha chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda quindi che nella seduta del 14 gennaio scorso, il relatore Taricco ha svolto la relazione introduttiva.

Nessuno chiedendo di intervenire, invita il relatore a formulare una proposta di parere.

Mino TARICCO (PD), *relatore*, illustra una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato*) e propone un percorso procedurale volto a stimolare la più ampia partecipazione alla sua definitiva predisposizione, affinché attraverso il suo parere la Commissione possa fornire un contributo a sostegno degli emendamenti presentati.

In particolare, poiché il termine per la presentazione degli emendamenti presso le Commissioni di merito è fissato per il prossimo giovedì alle ore 12, propone di stabilire che eventuali suggerimenti e richieste di modifica alla sua proposta di parere possano essere presentate entro le ore 15 di domani, mercoledì 22 gennaio, anche sotto forma di emendamento. La Commissione potrebbe poi procedere alla deliberazione del parere nella mattinata di giovedì.

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (PD) condivide il metodo proposto dal relatore per elaborare il parere della Commissione. Si tratta infatti di un metodo innovativo, che consente un'ampia valutazione delle esigenze dell'agricoltura e favorisce l'efficacia del lavoro della Commissione.

Luca SANI, *presidente*, constatando che non vi sono obiezioni, avverte che

l'ulteriore esame del disegno di legge si svolgerà secondo l'*iter* proposto dal relatore. Rinvia pertanto il seguito dell'esame ad altra seduta.

Infine, attesta la presenza dell'onorevole Bordo, che non ha potuto procedere alla registrazione elettronica per motivi tecnici.

La seduta termina alle 12.10.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 16 gennaio 2014:

a pagina 134, seconda colonna, alla ventinovesima riga, le parole: « *e rinvio* » si intendono sostituite dalle seguenti: « *e conclusione – Parere favorevole con condizioni* »;

a pagina 137, seconda colonna, all'ultima riga, la parola: « *15.10* » si intende sostituita dalla seguente: « *15.20* »;

a pagina 138, seconda colonna, alla trentatreesima riga, la parola « *emendamento* » si intende sostituita dalla seguente: « *articolo aggiuntivo* »;

a pagina 139, seconda colonna, alla seconda e alla ventitreesima riga, la parola « *emendamento* » si intende sostituita dalla seguente: « *articolo aggiuntivo* ».

ALLEGATO

DL 145/2013: Interventi urgenti di avvio del piano « Destinazione Italia », per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015 (C. 1920 Governo).

PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE

La XIII Commissione (Agricoltura),

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge di conversione del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, recante interventi urgenti di avvio del piano « Destinazione Italia », per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015 (C. 1920);

considerato che il provvedimento contiene una serie di norme di interesse per il settore agricolo capaci di fornire una spinta propulsiva alla capacità di investimento e di innovazione nel settore. In particolare, oltre all'articolo 1, comma 15, che interviene sulla quota minima per la miscelazione di biocarburanti, l'articolo 2, comma 1, riforma la disciplina degli incentivi all'autoimprenditorialità, modificando l'ambito territoriale di applicazione – che viene esteso a tutto il territorio nazionale e non più alle sole aree svantaggiate – nonché la tipologia di intervento, individuata nel finanziamento di iniziative che prevedono investimenti non superiori a 1.500.000 euro per la produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli. L'articolo 5, comma 3, prevede che possano far parte dei Consorzi per l'internazionalizzazione anche le imprese agricole che potranno, così, partecipare ai progetti ammessi a contributo

pubblico, mentre l'articolo 15 dedica specifiche disposizioni per il finanziamento e l'organizzazione dell'EXPO 2015;

ritenuto, al riguardo, estremamente rilevante che nell'attuazione delle disposizioni richiamate si presti particolare attenzione a non aggravare le imprese agricole di ulteriori oneri burocratici, configurando procedimenti semplificati ed evitando di chiedere alle stesse imprese il rilascio di documenti già in possesso della pubblica amministrazione;

ritenuto, altresì, opportuno che le imprese agricole possano essere incluse tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dall'articolo 6, commi da 1 a 3, consistenti nell'erogazione alle piccole e medie imprese di finanziamenti a fondo perduto, tramite *voucher* di importo non superiore a 10.000 euro da destinare ad acquisto di *software* e hardware, sviluppo di soluzioni di *e-commerce*, connettività a banda larga e ultralarga, formazione qualificata nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

considerato, infine, auspicabile che venga riconsiderata l'opportunità di utilizzare, per il finanziamento delle misure di cui all'articolo 13 relative all'Expo 2015, le risorse assegnate con le delibere CIPE n. 146 del 17 novembre 2006 e n. 33 del 13 maggio 2010 ai fini del completamento dello « schema idrico Basento-Bradano: attrezzamento settore G », valutando, al riguardo, se l'*iter* istruttorio sia o meno

prossimo alla chiusura ai fini dell'avviamento dell'opera,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di inserire le imprese agricole tra i soggetti beneficiari delle misure di cui all'articolo 6, commi 1-3;

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di reperire risorse finanziarie diverse da quelle previste dal comma 1

dell'articolo 13 ed inerenti il completamento dello schema idrico Basento-Bradano, qualora venga accertato che è in fase di completamento l'*iter* istruttorio relativo all'infrastruttura;

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di prevedere una specifica disposizione secondo la quale il Governo è tenuto, nell'attuazione delle disposizioni riguardanti le agevolazioni alle imprese, a configurare procedure che tengano in massimo conto l'obiettivo di semplificazione, evitando, in particolare, di configurare obblighi inerenti la presentazione di atti e documenti che siano già in possesso della pubblica amministrazione.